

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corretto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO COMMERCIALE

Il creditore verificato dopo la omologazione del concordato sarà egli ammesso alla opposizione?

Dichiarato il fallimento di un Cabany, il Sig. Morin fu iscritto nel bilancio creditore contraddetto. Una sentenza arbitrale del 30 Marzo 1831 ammise il di lui credito, e lo liquidò a franchi 22,000. Intanto compiuti gli atti del fallimento, aveva il fallito proposto un concordato che i creditori accettarono, e il 5 Febbrajo 1829 fu omologato dal tribunale. Cabany concordatario offeriva al creditore il dividendo stabilito a saldo del suo avere. Opposizione al concordato innanzi al tribunale civile di Parigi.

« Il tribunale: Atteso che Morin di cui era il credito contraddetto non è stato, nè poteva essere chiamato al concordato. »

« Che questo atto non potrebbe essere pertanto dichiarato esecutivo contro di lui, e non avendo egli potuto esercitare il diritto di esame e quello di opposizione, questi due diritti gli rimangono integri, non ostante la sentenza che ha omologato il concordato, la quale è estranea a lui, siccome il concordato medesimo. »

« Prima di far diritto, ordina che i documenti sottomessi all'adunanza dei creditori concordatari, e ogni altro documento tendente a stabilire che il concordato è stato giustamente acconsentito siano comunicati a Morin col mezzo del cancelliere all'effetto di esaminarli, contraddire, e fare opposizione se ha luogo » 6 Aprile 1821. Appello alla Corte reale.

« La Corte, adottando i motivi dei primi giudici, conferma » 7 Dicembre 1841.

Riportiamo con piacere qualche brano di una sentenza resa non ha guari in materia di assicurazione marittima.

« Considerando in primo luogo, che risultava dagli atti essere la merce assicurata caricata sulla

» coperta del bastimento, laddove nel contratto di assicurazione non era enunciata tal circostanza così sostanziale nell'assicurazione del rischio. »
 « Che non valeva osservare nel caso essersi nello stesso contratto indicata la polizza di carico, in cui si legge fatta la caricazione della merce sopra coperta, poichè questa eccezione era distrutta per tre gravi ragioni. 1. Che la polizza di carico era stata corretta, ed al sotto coperta impresso a stampa erasi surrogato il sopra scritto a penna, e questa correzione non essendo stata firmata d'alcuno, a termini di legge, non merita alcuna fede, potendo essere stata aggiunta eziandio dopo la firma della polizza: 2. Perchè fosse ancora stato scritto nella detta polizza di carico sopra coperta, siccome nel contratto di assicurazione non era enunciata tal circostanza, l'assicurazione sarebbe nulla a termini dell'art. 342 del codice di commercio che dispone « Qualunque reticenza, qualunque differenza tra il contratto di assicurazione e la polizza di carico che diminuissero la idea del rischio, o ne cangiassero il soggetto rendono nulla l'assicurazione. Ora è più che manifesto, che la differenza tra il sotto e sopra coperta sostanzialmente accresce, e rispettivamente diminuisce l'idea del rischio: 3. perchè indipendentemente anche dalla legge, nel manifesto pubblicato dall'assicuratore, ed al quale le parti si riportano nel contratto medesimo, è detto, che per gli oggetti caricati sopra coperta non s'intende assunto il rischio se non sarà stato compreso nella polizza di sicurezza con esplicita dichiarazione: nella polizza di sicurezza, non in quella di carico ragionevolmente, perchè questa non riguarda che le obbligazioni tra il caricatore, ed il capitano, non già quelle convenue tra il caricatore, e l'assicuratore. »

« Considerando in secondo luogo che a questo si aggiungeva la grave differenza tra la somma assicurata, e il prezzo della merce sulla quale l'assicurazione era fatta, essendo questo ultimo

» minore della metà del valore dichiarato nel contratto di assicurazione. »

» Che se nel caso di buona fede l'eccesso dà luogo alla riduzione del contratto fino alla concorrenza del valore del carico assicurato, esclusa la buona fede per la scienza del valore suddetto, che suppone l'intendimento di preparare un lucro nel caso di sinistro a danno dell'assicuratore, non poteva il contratto medesimo per aperta disposizione di legge produrre più alcun effetto: » *Cod. Comm. art. 251-52.*

» Che per accrescere il valore della merce non poteva calcolarsi il nolo, sì perchè come accensione del prezzo non sono ammesse per diritto che le spese sino a bordo, nè il contratto di assicurazione può avere per oggetto il nolo delle mercanzie *Cod. Comm. art. 341*, sì perchè gettata la merce in mare, non è luogo al pagamento del nolo nel caso di cui si tratta, e se la somma assicurata potesse comprendere il nolo, pagandola per intero l'assicuratore, vi farebbe l'assicurato un guadagno che la legge riprova. »

» Che a sostenere la enorme eccedenza nemmeno valeva la clausola *vaglia o non vaglia* inserita nel contratto, poichè se l'uso dà a questa clausola efficacia a ricoprire discreti aumenti, non può avere virtù e forza a sanare un contratto infetto di vizio intrinseco e sostanziale. »

Nazioni Indiane

Il territorio che appartiene all'Inghilterra e quello che è sotto la potenza dei principi suoi tributari contengono quasi un milione e mezzo di miglia quadrate. I climi variano dalla zona torrida, ad otto gradi dall'equatore, sino alla zona temperata, al trentacinquesimo grado di latitudine Nord. Il terreno si compone di pianure immense e di montagne, alcune delle quali hanno 8000 piedi di altezza; ma la parte più importante delle Indie sotto il punto di vista economico e politico, è la lunga e larga valle cui bagnano il Gange ed i suoi affluenti. Là si trovano mescolate la civilizzazione più avanzata, le religioni indiche più bizzarre con i costumi più strani. L'Inghilterra possiede questo territorio da più di un mezzo secolo, e per le risorse che vi ha trovato, ha potuto giungere all'intera conquista del paese.

La popolazione dell'India è di circa 150 milioni. I due terzi sono sudditi inglesi da quasi un secolo, ed a questa enorme massa di abitanti noi dobbiamo dare un regolamento che soddisfaccia tutti gli interessi. Certe parti della valle del Gange sono popolate come le pianure del Belgio e della Lombardia, ed altre così disabitate come un'isola deserta dell'Oceano Pacifico. Vi sono riunite dieci nazioni ben distinte, che tutte parlano un differente linguaggio, senza contarvi i dialetti.

Dai tempi più remoti esiste nei porti dell'India una classe di mercanti conosciuti dagli Europei sotto il nome di Mogoli, che non appartiene loro, perchè essi vengono dal fondo del golfo Persico, ed esistevano già quando Vasco di Gama arrivò nelle Indie. Uno dei loro discendenti, nominato Aga-Rahim, faceva un grandissimo commercio con le principali città dell'India.

Leggiamo in seguito nell'opera del signor Perry la seguente storia. Si era formata una associazione composta di quaranta persone per derubare le mercanzie appartenenti ai vascelli in carico a Bombay. Siccome lì non sono doks convenevoli, i colli sono trasportati a bordo per mezzo di barchette. Si può giudicare da ciò come siano facili i rubamenti, se gli impiegati dei magazzini ed i doganieri non siano onesti; l'associazione, della quale abbiamo parlato, in alcuni anni avea realizzato un beneficio di 76,000 pounds. Essa era ben conosciuta dagli Indiani, e non un solo avea avuto l'idea d'andare a denunciarla alle autorità. La banda possedeva magazzini, battelli, piccoli canali, e stabiliva

poste che si alternavano di tempo in tempo. I benefici erano scrupolosamente divisi tra gli associati, e due parti erano riservate per essere distribuite in sovvenzioni.

Un uomo accusato ingiustamente di furto dai suoi complici, si vendicò denunziandoli. La giustizia pervenne a sequestrare tutti i libri dell'associazione ed una dozzina di magazzini pieni di mercanzie. Il tutto era tenuto con un ordine perfetto e con la più grande regolarità.

Di tutti gli Asiatici, i *parsee* nei costumi, nella tenuta e nella industria s'accostano più alle abitudini europee. Essi hanno conservato il loro tipo, il loro culto, e debbono assomigliarsi esattamente ai contemporanei di Ciro e di Dario; giammai non si sono confusi colle altre schiatte, come gli ebrei ed i nestoriani, i quali sono divenuti quasi al tutto Indi.

I *parsee* si occupano ben poco di opere manuali e di agricoltura; essi non consentirono giammai a divenire marinai e soldati, perchè questi, nel tirare un colpo di fucile, estinguono il fuoco, ciò che per essi è il più grande sacrilegio. Essi sono i più ricchi mercanti di Bombay, di Surat e di Baroach; essi fanno costruire una enorme quantità di bastimenti che vendono al commercio inglese ovvero al Governo. Dai loro cantieri sono usciti que' bellissimi vascelli, i quali si sono illustrati nelle guerre alla fine del secolo passato.

Il Sig. Perry si estende assai lungamente sul commercio dell'oppio e sulla coltivazione del papavero nelle Indie; egli ci mostra tutto il vantaggio che il paese ritrae vendendo l'oppio agli stranieri Malesi, Giavanesi e Cinesi, il danaro dei quali va ad arricchire il pubblico tesoro.

NOTIZIE MARITTIME

Burgas 15 Dicembre — Dal 19 dello scorso in poi regnano qui pessimi tempi. Non è ancora finita una borrasca che già ne sopraggiunge una seconda, e così in seguito. In Caggivelosca e Poros vi saranno approdati da 200 navigli di diverse bandiere, e molti di questi con avarie.

Livorno 30 Dicembre — Il 28 spirante fu osservato dalla spiaggia tra Bibbona e Castagneto, a due miglia circa a Ponente del Forte Bibbona una barchetta spinta a terra dal mare. Accorsi i militari del presidio riuscirono a metterla in salva riva e vi rinvennero pochi attrazzi una cassetta chiusa contenente a quanto sembra corallo e una custodia di latta con carte di navigazione spettanti al battello *S. Antonio* e le *Anime del Purgatorio* pad. G. Farnesano toscano partito con quattro marinai da Civitavecchia il 23 cadente e da Talamone il dì 25. Niuna contezza si è avuta del legno e dell'equipaggio.

Nella notte scorsa ha investito per la forza del tempo sotto il forte S. Pietro il bove *Costante* pad. G. Gagliardo Sardo proveniente da Cagliari con vino.

Cherci 9 Dicembre — Il brigantino austriaco *Marcello* cap. Ivancich fuggito pel gelo dalle vicinanze di Berdianska, ove ebbe la disgrazia d'investire, approdò jer l'altro a Janicali. Parte del suo carico è rimasta colà, e la rimanenza che tiene a bordo l'ha sbarcata sugli allegi per passare il banco.

Lissa 16 Dicembre — Jeri mattina infuriando il vento da O. S. e minacciando un uragano alcuni navigli vennero in porto per ripararsi, ma sarebbero tutti periti senza il soccorso della corvetta *Carolina* comandata dal cap. di Fregata Cav. De Preu che fortunatamente vi si trovava.

Genova 30 Dicembre — Le notizie giunte con dispaccio elettrico in data di Londra 27 corrente, portano il naufragio di ottanta bastimenti avvenuto nel Mar Nero al seguito di un temporale, produsse dell'allarme sulla nostra piazza.

Tali notizie non venendo confermate dalle lettere particolari, stessa data, quali non enunciarono che la perdita di soli cinque bastimenti diede luogo a richiedere colla via elettrica in Parigi da dove tale dispaccio ci veniva rimesso, maggiori e più precisi ragguagli. Questo interpello venne da noi fatto il giorno 28 medesimo, e con sorpresa niuna risposta sino ad oggi ci venne comunicata.

Questa mattina alle ore 8 $\frac{1}{2}$ si richiese nuovamente al nostro corrispondente di Parigi il motivo di tale silenzio sopra una notizia così interessante; siamo alle ore 12, e tuttora senza riscontro.

2 Gennaio. — Pare che in luogo di 80 siano soli 8 i bastimenti perduto nel Mar Nero.

Costantinopoli 15 Dicembre. — Non si hanno fin ora dettagli intorno ad altri sinistri avvenuti. Si dicono naufragati a Midia in vicinanza del Bogaso 5 navigli fra greci e turchi.

Livorno 2 Gennaio 1854. — Con il vapore Pr. il *Telegrafo* derivante da Bastia giunse jeri in questo porto l'equipaggio della nave austriaca *Harpe* che investita sulle formiche di Monte Cristo colò a fondo nelle acque di Corsica.

Nella scorsa notte a causa del vento fortunale di ponente libeccio hanno strappato gli ormeggi e sofferto danno il *Cleomone* cap. Bragiutti ell. il *Chester* cap. Croshey Amer. e il *Quiz* cap. Blunky inglese.

Odessa 19. Dec. — Il naviglio inglese *Merchant* cap. Sevan che si trovava in questo porto con pieno carico di frumento fu gettato dalla furia del vento verso il Molo di Pratica e per un forte colpo si aprì ad acqua e investì.

Dardanelli 20. Dec. — Naufragò all'isola di Lemnos la goletta *Athanasia* cap. Targana carica di grano da Costantinopoli.

Londra 27. Dec. — (Telegrafo) Arig. austr. *Slava* cap. Dabrilovich si è investito presso Milford, e pare che niente potrà recuperarsi.

Rovigno 26 Dec. — Ha investito sulla corrente dirimpetto lo scoglio di S. Andrea la bomb. *Despina* cap. Baragiotti Larges da Trieste per Scio. È stata sconfitta, e rimorchiatà in porto, e già ha fatto volta pel suo destino.

Trieste 29. Dec. — Il cap. Mrak giunto dalla Grecia riferisce che sopra la secca di Sipotr (tra Salvone ed Umago) si trova investito uno Scooner del quale s'ignora la nazionalità.

Sulinà 7. Dec. — Il brig. gr. *Mad. d'Idra* cap. Revioli è investito. Naufragò il brig. pont. *Samuele* cap. Mancini.

Bogaso 19 Dicembre — Ha naufragato l'*Helen* cap. Straker, proveniente da Berdianska.

ANNUNZI

400,000 FRANCHI PER UN FRANCO

GRANDE LOTTERIA ROMANA

DELLA VILLA MELLINI

E CASINO COSTA

Le duemila cinquecento vincite guadagnano insieme

FRANCHI 2,500,000

Cioè un premio « La Villa Mellini, » ed una somma in argento, ass. fr. 400,000, un premio il Casino Costa, ed una somma in argento ass. fr. 125,000, un premio franchi 100,000, due premj di fr. 50000, in argento, cinque premj di fr. 25,000, quaranta premj di fr. 5000, 450 premj di fr. 1000 in argento e 2000 premj di fr. 500.

La Estrazione avrà luogo in Roma l'ultima Domenica di Marzo 1854.

Ciascun biglietto costa fr. uno moneta d'argento nello Stato Pontificio, e Carlini 2 $\frac{1}{2}$ nel Regno di Napoli e Sicilia.

Per l'acquisto dei biglietti dirigersi in Roma ai Banchieri della Lotteria P. Jullien e A. Gautier, e Macbean e C. In Bologna all'Incaricato per le quattro Legazioni Sig. Andrea Morandi

In Napoli ai Banchieri Signori Sicard Radice e C. depositarj dei biglietti per le due Sicilie, i quali sono facoltizzati ad accordare N.º otto biglietti gratis per l'acquisto di ogni cento biglietti.

Telegrafo Continentale

Ufficio — 1 — Royal Exchange Buildings
Londra

Il Telegrafo sottomarino via dell'Aja, è ora aperto al Pubblico. Questa via è la più economica per la spedizione

ne dei Dispacci in Inghilterra. Un Dispaccio da Livorno per Londra, Manchester, Liverpool, Glasgow, e per tutte le Città d'Inghilterra che sono in relazione con la Linea

Telegrafica, costa

Da 1 a 20 Parole L. 45. 5. —	Da 51 a 60 Parole L. 135. 15. —
„ 21 a 30 „ „ 84. 17. 8	„ 61 a 70 „ „ 141. 7. 8
„ 31 a 40 „ „ 90. 10. —	„ 71 a 80 „ „ 147. — —
„ 41 a 50 „ „ 96. 2. 8	„ 81 a 90 „ „ 152. 12. 8
	„ 91 a 100 „ „ 158. 5. —

I Dispacci si spediscono in Lingua Francese, Inglese e Tedesca

Livorno 3 Gennaio 1854.

L'Agente

DANIEL FIORENTINO

Via della Banca Num. 4. primo Piano.

PORTI ESTERI

ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

GENOVA 24 Dicembre — Volto Santo pad. Ghiselli per Roma

— 27 d. — Volto Santo pad. G. Vassalle id.

— d. — S. Andrea ped. Passaglia id.

— d. — Arch. Raff. pad. Pieraccini id.

— 28 d. — S. Giuseppe pad. Genevoli id.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

1 Gennaio 1854

Bianca pad. Giacchetti da Sinigallia con merci.

Modesto pad. Severi da Venezia con merci.

S. Clemente pad. Del Moro da Porto Corsini con merci.

Maddalena pad. Sponza id. id.

3 detto

Città di Ravenna pad. Morlari da Porto Corsini con Favetta e riso.

ULTIME PARTENZE

3 Gennaio

Pont. S. Nicola pad. Andrea Rognini per Sinigallia con fava e formentone.

Roseland cap. Ball per Zante vuoto.

Wien cap. Burger per la Grecia con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

1 Gennaio 1854.

ARRIVI — Vesuvio (vap.) cap. Gusmano da Napoli con merci.

PARTENZE — Età cap. Bonfette per Marsiglia id.

S. Francesco pad. Onorati per Ponza vac.]

Salvatore pad. Di Maceo per Napoli con merci.

Ang. Raff. cap. Scarpa per Trieste id.

3 detto

Oronte (vap.) cap. Chause da Marsiglia con merci.

M. Borough cap. Bains da Shield con carb. foss.

Villa di Sorrento cap. Calliero d'Algui con orzo.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

L'Esule pad. Pauci per Marsiglia con pozz.

Tarrone pad. Lupa id. id.

N. S. di M. N. pad. Pieraccini id. id.

V. delle Grazie pad. Giannoni id. id.

S. Elena pad. Vassalli id. id.

Arcang. Raf. pad. per Livorno id. e belle arti.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Marsiglia 24 Dicembre* — Il corso dei grani prova oscillazioni continue. Oggi siamo ai seguenti prezzi: Polonia disponibili 123|120 fr. 38, e per Febrajo fr. 41, Marianopoli 128|125 fr. 43, duri d'Africa franchi 39. 50, granone fr. 27, segala fr. 27. 50 la carica. Orzo d'Africa fr. 19 c. di 100 K. Fagioli fr. 42, riso di Piemonte fr. 45. 50, piselli d'Auvergne fr. 46, e lenticchia fr. 63 ogni 100 Kilò.

29 detto — Grani in calma a cagione di moltissimi arrivi. Polonia teneri 123|120 fr. 37. 50.

Parigi 29 Dicembre — Il *Monitore* di jeri contiene un decreto che crea una cassa di servizio per i fornari di Parigi. Questa cassa sarà incaricata di pagare la compra de'grani e farine fatte dai fornaj, e di anticipare ad essi la differenza fra il prezzo del pane e la tassa risultante dalla mercuriale. La cassa dei fornaj si rimborserà delle anticipazioni fatte sul prezzo del pane prelevando quando sarà tornata l'abbondanza una leggera differenza sopra i prezzi del pane. La quantità de' Cereali importata in Fran-

cià supera ora 5,200,000 ettolitri che in circa corrispondano a 1,900,000 rubbia romane.

Il sindacato dei panattieri ha pagato l'indennità dovuta alla panetteria di Parigi per la prima quindicina di Novembre. La somma di questo pagamento è di 671 mila franchi. La differenza tra il prezzo di tariffa, e il prezzo reale del pane è di nove centesimi il Kilò.

Livorno 31 Dicembre — Con alquanto attività proseguono gli affari in granaglie. I prezzi sono: Teneri Marianopoli lire 23 ½, Polonia 21 ½ a 22, Odessa 2. q. 20 ½, Romelia 21, e bianchi d'Egitto 16 ½ a 18, duri Taganrog 22 ½ a 25 ½. Il deposito Cereali al di 29 corrente era di 690,948 sacca. Le quantità vendute dal 22 al 28 cadente furono di sacca 55,213.

SPIRITI — Marsiglia 26 Dicembre — Prosegue molta vivacità nel corso de' Spiriti di vino, e quanto a quelli di patate, orzo, legumi cc. (che sono i spiriti di Amburgo eguali a quelli di Austria) vi è poco brio non essendo ricercati a cagione del cattivo gusto, e pessimo odore. Il 376 bon goût francese notasi a fr. 190, quello di Spagna fr. 150, e Betterave fr. 130 a 140 secondo la gradazione. I vini stanno a prezzi favolosi.

BACCALARI — Marsiglia 23 Dicembre — Si fanno spedizioni in questo genere per l'Italia a fr. 46 li 100 Kilò. Il nostro deposito si limita a 1500 quintali metrici.

SETE — Marsiglia 27 Dicembre — Le qualità di Persia sono le sole che hanno dato luogo a transazioni. Le altre qualità sono neglette malgrado la buona posizione dell'articolo sui mercati dell'interno. Sono state vendute di diverse sorta, balle 45, a fr. 25. 60 il ½ Kilò.

SANGUISUGHE — Marsiglia 26 Dicembre — Il rimanente della partita importata dal Nilo è stata realizzata da fr. 115 a 120 il Kilò per le piccole, e da fr. 180 a 190 per le grosse al mille. Niente arrivò in mignatte dall'Algeria.

COLONIALI — Marsiglia 24 Dicembre — Si è fatto un' affare per zuccari pilès a consegnare in Febrajo, Marzo, e Aprile a fr. 36. 50 solite condizioni. La posizione dei brutti è sempre bella. I caffè vanno in via di miglioramento. S. Domingo fr. 65, Avana fr. 67. 50, S. Jago fr. 68 a 85, e Rio lavè fr. 70. Garofani fr. 75, Melasso fr. 25 li 50 Kilò.

29 detto — Caffè Haiti fr. 68 a 70. Guayra 70 a 75. S. Jago 78 a 80. Zuccari pilès fr. 36. 50.

Genova 29 Dicembre — Caffè S. Domingo soldi 14, Portoriccò 12 ½, e Rio scadente 11, libra. L'opinione è assai favorevole per l'articolo. Cacciao Parà soldi 9 sconto 26 per 100. Zuccari pilès Kooy lire 36 sconto 10 0/0, e WZ lire 36 sconto 14 0/0.

BORSE

Parigi 31 Dicembre

Rendita 4 1/2 per 100 cont.	Fr. 101	—	Chiusura	Fr. 100	70
3 0/0 contante	73	60	„	73	30

Vienna 29 Dicembre

Obbl. 5 0/0	F. 93	58	Prest. Lomb. Ven.	F. 101	—
Londra 3/16	11	19	Agio argento.	15	3 1/2

Genova 31 Dicembre

Certif. Rothschild 5 0/0 „	97	—	Cambj - Roma 30 g.	507	—
Prestito romano	—	—	Parigi 30 g.	99	7 1/2

Livorno 4 Gennaio

Roma 30 g.	601	—	Parigi 30 g.	118	1 1/4
Ancona „	600	—	Londra „	29	60

Roma 3 Gennaio 5 Gennaio

Ancona 30 g.	99	65	—	99	70
Augusta 90 g.	49	70	—	49	70
Bologna 30 g.	99	60	—	99	60
Firenze „	16	46	—	16	46
Genova „	19	50	—	19	47
Lione 90 g.	19	44	—	19	44
Livorno 30 g.	16	46	—	16	46
Londra 90 g.	487	—	—	487	—
Marsiglia „	19	44	—	19	44
Milano met. 30 g.	16	47	—	16	47
Napoli „	88	10	—	88	50
Parigi 90 g.	19	47	—	19	47
Trieste „	42	60	—	42	70
Venezia met. 30 g.	16	38	—	16	40
Vienna 90 g.	42	60	—	42	55

Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 1. sem. 1854. sc. 95 75 — 95 75

Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 1 trimestre 1854. 100 — — 100 —

Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854

Azioni di sc. 200.	255	—	—	253	—
----------------------------	-----	---	---	-----	---

Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 e dividendo dal 1 Novembre 1853, Azioni di sc. 100. 91 50 — 91 25

Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1854 azioni di sc. 100. 97 25 — 97 50

Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato 93 — — 93 —

Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato 112 — — 112 —

CIVITAVECCHIA — 5 Gennaio.

Grano nostrale sc. 15. rub.
» estero sc. 12. 50 a 13 id.

TERRACINA — 5 Gennaio.

Grano sc. 16. R.
Granturco sc. 12 50 a 13 id.
Favetta sc. 10. R.
Olio d'Oliva B. 33. a 36. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 6. a 6 50 rub. 3. q.

ANCONA — 5 Gennaio.

Pasta lavorata 1. q. sc. 3. 80. l. 100.
Fagioli sc. 13. 80 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 10 a 10 50 il R.
» Ibraila sc. 10. id.

Grano indigeno sc. 14. a 14 30 id.
id. Galatz Sc. 13. 75 id.
Favino di Egitto Sc. 10 50 a 11 id.

RAVENNA — 2 Gennaio.

Grano sc. 8. 50. a 9 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 7. 50 il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 15 60 lib. 100.
Riso cima sc. 3. 45. id.
» corpo con cima sc. 3. id.
Vino sc. 3. 50. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 5. 95. il sacco di l. 320.

FERRARA — 2 Gennaio

Grano sc. 30 70 a 34 maggio di l. 1160 r.
Granone sc. 22 30 a 22 80 id.
Riso 2. q. 2. 90 L. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3. 30
Avena sc. 40. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 25. 10 id.
Olio d'oliva fino sc. 12. 50. a 13. 25. L. 100 F.
Canepa sc. 5. 40. id.
Vino nero sc. 2. 60. a 3. 60 il mastello.

LUGO — 2 Gennaio.

Canepa di Lugo sc. 5. 40. le 100. l.
Stoppe di Canepa sc. 3. 10. id.
Caneponi sc. 3. 75. id.
Gargiolo alla Bolognese 1. q. sc. 9. 70. id.
id. 2. » » 8. 80. id.
Maratello sc. 6. 80. id.
Gargiolo a coda di cavallo sc. 7. 10. a 7. 40. id.
Corda Carcuma sc. 4. 25. id.
» Merlino sc. 4. 60. id.
» Tamburro sc. 5. 50. a 6. id.

Grano sc. 9. il Sacco.

Granone sc. 7. 50. id.

ROMA 5 Gennaio — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovì B. 52 a 65 le L. 10.
Vaccò B. 57 a 62 id.
Vitelle campareccie B. 60.
Majali baj. 36 a 50. id.
Capretti sc. 1 20.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 25. a 7 50 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 20 id.
Farinella sc. 2. 45. L. 100.
Farro sc. 2. 90 id.
Lenticchia sc. 21. a 22 R.

Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 16. R.
» Olessa e Taganrog sc. 14. 50. id.
» Marianopoli sc. 15. id.
» Polonia sc. 14. 50. id.
» meschiglia estera sc. 13. 75 id.
» Teverina sc. 16 id.

Granturco nostrale sc. 13 50 R.
» estero sc. 12 a 12 75 id.
Riso 1. q. merc. sc. 4. a 4 20 le 100 L. G.
Favine sc. 11.
Fagioli sc. 17. a 18

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14. 75 le L. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15 id.
» Rio lavato sc. 13 25 id.
» S. Domingo sc. 12. 15 id.
Garofanato sc. 11. 25 id.
Pepe forte sc. 8. 10 id.
Zucchero Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 65. id.
» Olanda dop. raff. sc. 7. 95. id.
» 3. qual. sc. 7. 35 id.
» 2. q. sc. 7. 55. id.
» mascavato Santos sc. 6 id.

GENERI DIVERSI

Cacciao maragnone sc. 7. id.
Pelli caprettine b. 35. l'una.
Formaggio pecorino fresco sc. 4 l. 100

Lana da stramazzo sc. 142 l. 1000.

Pinoli sc. 13 75 lib. 100.
Legno S. Marta sc. 4. 30. id.
Fichi secchi sc. 7 a 7. 50 Cantajo di 250. l.
Anisi sc. 4 le 100 lib.
Seta di campagna sc. 2 20 lib.
» alla reale sc. 3. 10. a 3 40 id.
Tela di Petritoli B. 26. Canna
Zibibo sc. 12. Cantajo di lib. 250.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 20. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 25. id.
Acciajo sc. 4 id.
Ferro grezzo sc. 11 25.
Bande stagnate sc. 27. 50. terz.

OLII E GRASSI

Olio di lino sc. 5. 60.
Grasso sc. 5. 20. le lib. 100.
Sapone sc. 6. a 6. 50.
Olio fino B. 40. il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
Candele di Sevo sc. 8. id.

PELLAMI

Suola salata sc. 16 a 16 50. lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 18 id.
Cuoja secche in pelo grezze da lib. 22 sc. 11 id.

SALUMI

Salacche inglesi sc. 17.
Baccalà forhier sc. 3. 70
Caviale B. 44 L.
Tonnina di Sicilia sc. 7 50,
Salmonì sc. 35.
Aringhe sc. 10.

VINI E SPIRITI

Acquavita sc. 13 a 14 il barile
Vino de' Castelli sc. 72. la botte di 16. barili.
» delle marche sc. 88. botte sdaziata
» di malaga sc. 3. 85. aroba.

Agio sulla moneta d'argento sc. 2. 70.
» sui pezzi da 5. franchi » 4. 15. id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORINI